

SALERNO TODAY

Cronaca

Cronaca

Pantakù e i Lego: i segreti di una nuova metodologia didattica

Le scuole partner di Panthakù saranno dotate di un kit Lego per mettere in pratica le nozioni acquisite e i docenti già formati diventeranno a loro volta formatori, guidati dai facilitatori Vela



Redazione

29 AGOSTO 2019 19:09



I più letti di oggi



1 Incidente a Pagani, autocisterna sbanda e finisce fuori strada: morto 19enne



2 Auto schiacciata da autocisterna, muore Raffaele Frigenti: lutto a San Valentino Torio



3 Incidente con il calesse a Pontecagnano: è morto Pasquale De Martino



4 Si ribalta con il calesse in litoranea a Pontecagnano: morto 75enne

Insegnare **con i** Lego non solo è possibile, ma anche molto costruttivo. **Parola dell'associazione Vela, tra i partner del progetto "Panthakù. Educare dappertutto"**, selezionato dall'Impresa Sociale **Con i Bambini** e con capofila Ai.Bi. Amici dei Bambini. Dopo la prima fase formativa tenuta con i docenti di alcune scuole del territorio campano, adesso l'associazione è pronta a sperimentare insieme ai piccoli, sul campo, quanto appreso.

I numeri

Poco meno di cento insegnanti degli istituti Calcedonia e Montalcini di Salerno, Principe di Piemonte di Santa Maria Capua Vetere e Denza di Castellammare, a cui si sono poi unite altre scuole del territorio, parte della rete della comunità educante (l'IC San Tommaso D'Aquino e l'IC Barra di Salerno, l'IC Maiori dell'omonimo comune, l'IC Genovesi di San Cipriano Picentino e la Direzione Didattica del IV Circolo di Cava de'Tirreni), hanno avuto l'opportunità, da novembre a giugno, di prendere parte ai laboratori di

“no formal education” utilizzando la metodologia LEGO® Serious Play® (LSP). **Divisi in cinque gruppi, hanno appreso le dinamiche del team building, imparando come rendere più accattivanti per gli alunni le proprie lezioni in classe.** Ora si parte con la seconda fase: con il riavvio delle attività didattiche, le scuole partner di Panthakù, saranno dotate di un kit Lego per mettere in pratica le nozioni acquisite e i docenti già formati diventeranno a loro volta formatori, guidati dai facilitatori Vela, per diffondere tra i colleghi i segreti di una nuova metodologia didattica, che si presta ad essere adottata sia per le materie umanistiche che per quelle scientifiche. “Inizialmente abbiamo registrato un certo scetticismo - spiega Marta Peruzzini, referente Vela per Panthakù - che è stato però presto spazzato via dalla curiosità e dall'entusiasmo nei confronti di questo sistema non convenzionale che è applicato con successo nelle aziende, nelle squadre sportive e più in generale in tutti gli ambienti nei quali occorra lavorare in gruppo per raggiungere un obiettivo comune. Attraverso il gioco, infatti, ognuno dei membri del tavolo riesce a superare imbarazzi e timidezze e a dare il proprio contributo al team”.

La metodologia

LEGO® Serious Play® (LSP) è una metodologia finalizzata a sviluppare il pensiero, la comunicazione e la risoluzione di problemi complessi di gestione aziendale attraverso l'impiego del gioco di costruzioni. Sono tre i componenti principali del processo: la sfida (in base agli obiettivi, il facilitatore mette in campo una serie di sfide per consentire ai partecipanti di aprirsi al dialogo); le costruzioni (i partecipanti costruiscono risposte alle sfide attraverso dei modellini che riescano a dare un senso alle metafore, seguendo il motto “pensa con le tue mani”); lo sharing (i partecipanti sono chiamati a condividere le loro storie). Durante il workshop si impara a pensare in modo semplice e veloce, a risolvere i problemi sfruttando le potenzialità del gruppo, a sviluppare il pensiero strategico, a raccontare quello che si crea, a sviluppare la creatività. Il metodo si avvale della connessione “oculo-motoria” che permette di creare modellini tangibili di idee strategiche che risiedono nella nostra mente. L'idea alla base del concetto “pensa con il tuo corpo” prende infatti spunto dalle neuroscienze e dalla psicologia.

 Argomenti: **lego** **pantakù**


Potrebbe interessarti



Topo fa la tana nel divano di una casa a Salerno: la denuncia di un residente



Come smettere di fumare: trucchi e consigli per dire addio alle sigarette



Schiuma in mare a Salerno: la denuncia di un bagnante



Torrione, gli alberi entrano nelle case: l'appello di un residente